Anno CXXXIII, N. 137.

Trieste, domenica 20 maggio 1917.

Abbonamento annuo compresa la trasmissione, per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa. Telefono N. 1600

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

L' Osservatore Triestino si pubblica il lunedì alle dodici meridiane, gli altri giorni alle sette antimeridiane.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l' Italia.

Le operazioni.

Vienna, 19 maggio. Si comunica ufficialmente in data d' oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. Anche la giornata di ieri, la settima della decima battaglia sull'Isonzo, trascorse densa di aspri combattimenti. A sudovest di Auzza gli italiani quivi annidati alla sponda sinistra dell' Isonzo si sforzarono invano nello intento di allargare le loro posizioni.

Le nostre linee a oriente della stretta Plava-Salcano furono costantemente esposte a cannoneggiamento nemico di tutti i calibri. La fanteria italiana, le cui gravi perdite vengono inint rrottamente colmate con l' impegno di nuove truppe, drizzò i suoi sforzi in quella zona precipuamente contro le alture di Vodice, facendo ripetute volte impeto contro di esse in dense colonne. Ognuno di quegli assalti andò sanguinosamente fiaccato grazie all'eroico comportamento dei difensori ottimamente sostenuti dalla loro artiglieria e dagli aviatori partecipanti al combattimento. Lode particolare spetta ai distaccamenti del reggimento fanteria di Kassa „Imperatore Guglielmo II" N. 34, al reggimento fanteria di leva in massa N. 32 della Galizia occidentale, comandato dal valoroso colonnello Perner, e all' i. r. battaglione della leva in massa N. 40.

A oriente di Gorizia gli italiani ritentarono di passare con una offensiva a masse, operata senza preparazione di artiglieria. Il risultato del tentativo non fu diverso da quello del giorno innanzi. Le nostre posizioni furono totalmente mantenute. Vive scaramucce si svolsero in quel settore tutta la notte e ci fruttarono più di 150 prigionieri fra i quali due ufficiali.

I nostri aviatori abbatterono in combattimento aereo due aeroplani nemici; un terzo fu atterrato a Vertoiba a fuoco di fucileria.

Il risultato finora ottenuto dagl' italiani nei combattimenti di una intiera settimana contro le nostre valorose truppe dell' Isonzo si riduce a un allargamento di scarsi due chilometri all'ingiro della loro posizione di testa di ponte di Plava.

Nel territorio di Plezzo e in quello del Plöcken come in parecchi settori della fronte del Tirolo il cannoneggiamento d' ambe le parti crebbe a vigoria considerevole.

Nel Tirolo meridionale a Laghi e al Passo della Borcola nostri reparti esploratori penetrarono nelle posizioni nemiche e ne fecero prigioniero il presidio.

Il Capo dello Stato maggior generale.

Vienna, 19 maggio. Comunicato serale.

„Oggi finora alla fronte dell' Isonzo non si annunzia che forte duello di artiglieria. Non si sono avuti attacchi di fanteria nemica."

I commenti italiani e giudizi neutrali.

Lugano, 19 maggio. Le decrizioni dei combattimenti fanno comprendere che le perdite di sangue degli italiani sono enormi.

Il „Corriere della Sera" dice che la preparazione dell' attacco al Kuk durò 14 mesi di lavoro intenso. Il Kuk doveva essere attaccato da cinque diverse colonne che dovevano spiegarsi ad un tempo a mo' di ventaglio. Il punto di partenza dell' attacco, sotterraneo, era scavato alla profondità di tre a quattro metri e presentava una vasta rete di gallerie e caverne. Nonostante due giorni di metodico bombardamento, per effetto della controazione austro-ungarica e della inarrivabile fanteria austro-ungarica, delle cinque colonne non si spiegò da prima che una, ma anche quella ebbe a lottare molto aspramente a fronte dei numerosi cannoni e mitragliatrici austro-ungarici.

Violenti attacchi e contrattacchi s' ebbero pure sotto Zagomila dove gli italiani avevano un punto di partenza favorito da natura, ma furono cinque volte rigettati e dovettero impegnare sempre nuove riserve.

Quanto gl' italiani siano colpiti dalla vigoria della resistenza austro-ungarica, torna a provarlo una corrispondenza del 17 maggio dal Quartier generale al „Secolo". Vi si addossa alla Russia la colpa se gl' italiani si trovano a fronte di truppe e cannoni sì numerosi, e si soggiunge:

La resistenza nemica nei tre primi giorni della battaglia, nominatamente a Gorizia e sul Carso, palesò all' ultimo istante una tale ricchezza di mezzi quale poteva essere permessa unicamente dalla calma perfetta alla fronte orientale.

Per questo avviene che dopo aver conquistato impetuosamente qualche punto principale lo vediamo ora in pericolo. 1500 bocche da fuoco d'ogni calibro sono collocate dal mare fino a Ternova. Di più il nemico dispone d'una quantità addirittura inesauribile di mitragliatrici che impediscono agli attaccanti di spingersi alla seconda linea prima che sia munita di presidio.

Berna, 18 maggio. Riassumendo nel „Bund" la situazione nella battaglia all' Isonzo, lo Stegemann dice: Considerato che si tratta dell' estrema tensione delle forze dell' esercito italiano da mesi inoperoso e che nel frattempo si sono fatti i più seri preparativi, i quali tenevano il passo con quelli del Comando anglo francese sulla Aisne e sulla Scarpe, il successo iniziale che, come noto, non manca mai a tali potenti offensive è stato di una esiguità stupefacente. Manifestamente ha fatto buona prova il grandioso allargamento dato dal Conrad de Hötzendorf alle opere di difesa austro ungariche.

Gl' inglesi sull' Isonzo.

Londra, 18 maggio. („Reuter") La artiglieria pesante inglese prende parte alla offensiva italiana alla fronte dell' Italia e vi offre aiuto di entità.

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 19 maggio. Si comunica ufficialmente in data d' oggi:

„In singoli settori della fronte l'azione delle artiglierie russe determinò un nostro fuoco di rappresaglia. Del resto niente da riferire

Il Capo dello Stato maggior generale."

Teatro balcanico.

Vienna, 19 maggio. Si comunica ufficialmente in data d' oggi:

„Teatro sudest. Nen e di nuovo.

Il Capo dello Stato maggior generale.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 19 maggio. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d' oggi:

„Teatro occidentale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale di campo principe Ruperto di Baviera). Fra la costa e St. Quentin l'attività delle artiglierie crebbe in parecchi settori e si intensificò nella notte fra Acheville e Gavrelle al grado di grande violenza.

Un attacco inglese operato, sotto la protezione di quel fuoco, su ambo i fianchi della strada Arras-Douai andò fiaccato nel nostro fuoco di difesa Altrettanto infruttuose finirono incursioni nemiche a oriente di Monchy.

(Gruppo di esercito del Principe ereditario germanico.) Alla fronte della Aisne e della Champagne continua il vivo fuoco delle artiglierie. A Braye, strappando una trincea ai francesi, conseguimmo un ulteriore miglioramento della nostra posizione. Al Mont d'Hiver una incursione notturna del nemico fu respinta in tenace combattimento a granate a mano.

Causa il maltempo l'attività aviatoria si ridusse in questi ultimi giorni a poca cosa. Ieri abbattemmo 10 aeroplani nemici.

Teatro orientale. A fuoco russo d'artiglieria e di mine fra l'Aa e la Düna, a occidente di Luck, da ambe le parti della ferrovia Zloczov-Tarnopol e sulla Narajovka noi rispondemmo vivamente.

Alla fronte macedone, dopo gli insuccessi degli ultimi giorni il nemico non ha ripetuto i suoi attacchi. Il fuoco d'artiglieria si è rifatto più debole.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff."

Le battaglie d' occidente.

L'Aja, 18 maggio. Il comandante inglese della fortezza di Dunkerque ha ordinato che la città venga evacuata dalle donne e dai bambini. L' ultimo bombardamento della città ad opera degli aviatori germanici vi ha recato danni rilevanti.

L'attacco a Dover.

Rotterdam, 18 maggio. Secondo notizie attendibili dall' Inghilterra il recente attacco a Dover causò gravi guasti nei vari bacini dove erano accumulati viveri per la flotta.

La maggior parte dei proiettili distrusse una tettoia d'aviazione; due torpediniere furono affondate.

Le perdite sulle navi partecipanti allo scontro furono considerevoli. Si parla di 150-200 morti e di altrettanti feriti. Fra gli ufficiali di marina caduti è pure il capitano Steel, nipote di Lloyd George.

La nuova guerra dei sottomarini.

L'Ammiragliato inglese comunica: Il 15 aprile il trasporto inglese „Cameronia" con truppe a bordo veniva silurato da un sottomarino nemico nel Mediterraneo orientale. Sono scomparsi un ufficiale e 128 uomini del trasporto, due ufficiali e 9 uomini dell'equipaggio.

Secondo gli accertamenti definitivi nel mese d'aprile furono affondate ad opera delle potenze centrali 1,091.000 tonn. di portata navale mercantile; 882.000 tonn. erano inglesi, delle quali 68.000 affondate durante una operazione dell'„U 35" (comandante il capitano Arnauld de la Peyrère). Dall' inizio della illimitata guerra dei sottomarini si affondarono in tutto 2,772.000 tonn. di portata mercantile, delle quali 1,707.000 inglesi.

Anche Honduras.

Washington, 19 maggio. La Repubblica di Honduras ha troncato le relazioni diplomatiche con la Germania.

L'aiuto americano.

Londra, 18 maggio. („Reuter"). E' arrivato in Inghilterra il primo contingente dell'esercito americano; consta di un distaccamento di sanità.

Nell' Intesa.

Lugano, 18 maggio. La conferenza commerciale interparlamentare è stata aperta solennemente in Campidoglio a Roma.

Gli avvenimenti in Russia.

(I. r. Tel.-Korr.-Bureau).

Pietroburgo, 18 maggio. Il Governo e i partiti democratici si sono messi d'accordo sulla distribuzione dei portafogli nel Gabinetto di coalizione. Il principe Lvov mantiene la presidenza e gli interni, il Terešcenko gli esteri, il Kerensky la guerra e marina.

Amsterdam, 18 maggio. Il „Daily Express" ha da Pietroburgo che la situazione in Russia è disperata. Gli operai e soldati non vogliono una pace staccata, ma sono disposti a qualsiasi compromesso. Corre voce che generali e ex ministri vogliano creare a Mosca un nuovo Governo e tagliare i rifornimenti di viveri a Pietroburgo. Le città e provincie del settentrione si trovano in faccia alla fame e si temono rivolte.

Pietroburgo, 18 maggio. Il ministro della guerra Kerensky ha emanato un ordine del giorno nel quale dice che ognuno deve affrontare il pericolo sovrastante alla patria e che non si accetteranno domande di dimissioni di ufficiali che vogliano sottrarsi alla responsabilità. I disertori sono invitati a ritornare al loro posto entro il 28 maggio.

All' Intendenza militare.

(B) **Vienna,** 18 maggio. Dal Bollettino delle ordinanze per l'esercito si apprende che l' Imperatore ha nominato il caposezione Guglielmo Hanausek capo dell' Ordinanza di Intendenza militare.

Processo Adler.

(B) **Vienna,** 19 maggio. Nel processo Adler l'accusato è stato condannato a morte.

Avvertimento.

Se già in tempo di pace le ortaglie e i legumi costituiscono una parte importantissima del nostro nutrimento, non c'è bisogno di spendere molte parole per rilevarne la capitale importanza nell'epoca difficile in cui viviamo. E' compito quindi di ogni ortolano di provvedere che neppure un cantuccio del suo terreno resti incoltivato e perciò deve fare il maggior acquisto possibile di semi, metterli subito in terra e in tal modo cercare d'assicurare un raccolto soddisfacente affine di sopperire almeno in parte ai bisogni d'alimentazione del nostro popolo.

Il Magistrato civico porta ancora una volta a pubblica conoscenza che il Comune, nell' intento di promuovere l' incremento dell'orticultura, ha fatto acquisto di semi di ortaglie di varie qualità e di concime artificiale. Tanto i semi quanto il concime si trovano depositati a disposizione degli acquirenti nella Pescheria, dove giornalmente provvede alla vendita apposito incaricato dalle 9 ant. alle 12 mer. e dalle 3 alle 7 pomeridiane.

Trieste, 19 maggio 1917.

Il f. f. del Commissario governativo.

Norme per la distribuzione delle tessere del pane, della farina, dello zucchero e dei grassi.

Ieri, sabato 19 corr., è incominciata la distribuzione delle tessere del pane e della farina per le settimane N. 86—87 e N. 88—89, quella delle tessere dello zucchero valevoli dal 1. a tutto 30 giugno p. v. Contemporaneamente verranno estradate le tessere ufficiali per i grassi valevoli per le settimane Num. 37—40, vale a dire dal 28 maggio al 24 giugno p. v.

Le tessere saranno prelevate nelle sedi delle Commissioni del pane, durante le ore di ufficio da lunedì 21 a tutto sabato 26 corr.

Si invita la popolazione a verificare all'atto del ritiro il numero delle tessere ricevute, nonchè a sincerarsi se queste sieno munite del timbro ufficiale, essendo che le tessere senza timbro non hanno valore e verranno sequestrate.

A tutti i capi di famiglia, rispettivamente a quelli delle economie domestiche si rammenta l'obbligo di comunicare, alla rispettiva Commissione del pane, tosto (entro 24 ore) ogni aumento o diminuzione del numero (persone di servizio comprese) dei componenti la famiglia o l'economia domestica.

CRONACA

Il popolo e il sesto Prestito di guerra.

Per rendere possibile di sottoscrivere al Prestito di guerra anche ai meno abbienti, un gruppo di banche locali ha deciso di concedere ai piccoli sottoscrittori rilevanti facilitazioni.

Come già per i Prestiti precedenti, non occorre disporre di tutta la somma che si vuole sottoscrivere, perchè verso pegno degli stessi titoli sottoscritti si può ottenere una sovvenzione del 75 p. c. del nominale. Siccome il corso netto per le obbligazioni ammortizzabili è di 92 Cor., così chiricorre alla sovvenzione basta ne paghi subito Cor. 17 chè le altre 75 vengono prestate allo Stato invece sua dall'istituto presso il quale avviene la sottoscrizione.

Ora la Banca di Credito Popolare, la Cassa di Risparmio Triestina e la Trzaska hranilnica in posojilnica, hanno stabilito di accettare sottoscrizioni da 50 fino a 200 Cor. nominali, verso pagamento in rate persino dell'importo che dovrebbe venir pagato subito in contanti. E precisamente un sottoscrittore di 50 Cor. nominali, ha la possibilità di pagare subito soltanto 5 Corone e 5 un mese dopo; un sottoscrittore di 100 Cor. nominali, 10 Corone subito e 7 un mese dopo. Per 150 e 200 Cor. nominali, si dovrà pagare un importo corrispondente. Per tutti i sottoscrittori poi, la restituzione della somma antecipata dalla Banca, potrà avvenire anche in rate mensili di Cor. 5.

Siccome per un certo numero di anni è garantito ai sottoscrittori verso sovvenzione il pagamento alla Banca di un interesse del 5 p. c., mentre il Prestito frutta dal 6·07 al 7·29 p. c., così tutti hanno la possibilità di impiegare in modo molto redditizio, anche i più piccoli risparmi.

Questa volta il risultato del Prestito avrà probabilmente una importanza decisiva dato il momento in cui cade. Queste facilitazioni nella sottoscrizione permettono di prender parte al Prestito anche ai più vasti strati della popolazione in modo da dargli un carattere prettamente popolare, non soltanto per la cifra sottoscritta, ma anche per il numero dei partecipanti. Nessuno manchi di sottoscrivere quanto più può, e avrà contribuito ad affrettare la fine della guerra, le avvento della pace.

Commissione amministrativa Provinciale del Margraviato d' Istria.

Il presidente di questa Commissione, vicepresidente di Luogotenenza Luigi Lasciac ha diramato a tutti gli Uffici comunali la circolare seguente:

„Per la sesta volta lo Stato rivolge alla popolazione l'appello di fornirgli i mezzi necessari per la continuazione dell' aspra lotta col nemico. Ad onta delle condizioni eccezionalmente sfavorevoli e malgrado le maggiori difficoltà, il risultato della partecipazione alla sottoscrizione dell' ultimo Prestito di guerra a cura dei Comuni, dei consorzi e dei privati della Provincia è stato oltremodo brillante ciò che va ascritto al grande senso di patriotismo addimostrato da tutta la popolazione del Margraviato d'Istria senza eccezione.

Conscia di ciò, la scrivente non dubita che anche per il sesto Prestito di guerra, il quale viene emesso alle migliori condizioni, la popolazione tutta come un sol uomo risponderà all' appello e, firmando il maggior importo possibile, aiuterà lo Stato nel suo sviluppo economico.

La Commissione amministrativa provinciale fa un caldo appello a codesto Ufficio comunale di influire nel modo che esso riterrà più opportuno per una larga partecipazione del Comune e della popolazione alla sottoscrizione del sesto Prestito di guerra, rivolgendosi all'uopo possibilmente alla Federazione dei consorzi industriali ed economici dell' Istria.

La detta Federazione funge da sede di sottoscrizione per il menzionato Prestito di guerra e concede ai Consorzi aggregati tutti gli abbuoni consentiti dalle norme fissate dalla Cassa centrale di risparmio.

I Comuni e i privati non aggregati potranno sottoscrivere al Prestito di guerra alla Federazione a mezzo delle rispettive Casse rurali.

La Federazione è anche disposta a concedere prestiti ai Comuni e a privati, però sempre a patto, che i detti importi servano alla sottoscrizione del sesto Prestito di guerra, a mezzo delle rispettive Casse rurali.

Appena sarà chiusa la sottoscrizione, la firmata attende un rapporto in merito."

Il Presidente della Commissione amministrativa provinciale del Margraviato dell'Istria, vicepresidente di Luogotenenza Luigi Lasciac, visitò nella settimana decorsa i Comuni di Capodistria, Isola, Decani, Dolina, Očizla-Klanec, Materija, Cittanova, Pisino e Antignana allo scopo d' informarsi dettagliatamente sulle condizioni dell' approvvigionamento.

La Raffineria d'oli minerali e la beneficenza in guerra.

Nel suo congresso generale ordinario del 15 corr., in occasione del 25.° anno di esistenza della Società, il Consiglio d'amministrazione della Raffineria Triestina di oli minerali deliberava di elargire Corone centomila alle istituzioni della beneficenza in guerra.

Iermattina il presidente del Consiglio di amministrazione di quella Raffineria, Cimone barone de Ralli, si presentava al signor luogotenente Dr. barone de Fries-Skene per consegnargli Corone 90.000 di quella erogazione.

Il Luogotenente ringraziò con fervide parole di quella largizione attestante magnanimo patriotismo; si felicitò con la Raffineria Triestina d'oli minerali per il 25.° anno di esistenza e si disse lieto dello sviluppo da essa prese durante questo periodo.

Corrispondendo al desiderio degli elargitori il Luogotenente ha assegnato 25.000 Corone di quella somma all'opera per l' erezione di un Sanatorio per soldati triestini ammalati di tubercolosi, 25.000 Corone alla Colletta per soldati del Litorale resi invalidi, 25.000 Cor. al Fondo per vedove ed orfani di caduti del Litorale, 10.000 Cor. al Comitato di soccorso per profughi del mezzogiorno e Cor. 5000 al Comitato di soccorso per i marinai e pescatori ridotti in angustie causa la guerra e per le loro famiglie.

Le altre 10.000 Corone furono consegnate dalla Presidenza del Consiglio d' amministrazione al comandante del distretto di marina contrammiraglio barone de Koudelka con la distinazione per vedove e orfani della i. e r. Marina da guerra.

I. e R. Accademia Consolare.

Con il principio dell' anno di studio 1917-1918 vengono conferiti nella i. e r. Accademia Consolare in Vienna tanto posti paganti (tasso annuo 2600 Corone) quanto posti ridotti (tasso annuo 600, rispettivamente 1600 Corone).

La preparazione per il servizio consolare viene impartita nell'Accademia generalmente in modo uniforme per tutti gli accademici. Dal lato linguistico sussiste una differenza in quanto l'Accademia si divide in una Sezione Orientale e una Sezione Occidentale. Nella prima, oltre alle materie del piano didattico generale, si insegnano anche il turco, l'arabo e il persiano, queste due ultime lingue però soltanto nelle proporzioni necessarie per l'apprendimento del turco. La durata degli studi importa in ambedue le Sezioni cinque anni.

I versamenti per i posti a pagamento o per quelli ridotti si faranno antecipatamente in due rate uguali, cioè il primo di ottobre e il primo di marzo di ogni anno. Al suo ingresso nell'Accademia ogni accademico verserà una volta tanto un contributo di allestimento di 240 Corone e porterà seco il corredo di biancheria personale, calzatura e altri oggetti di uso, prescritto dal programma. Gli accademici ricevono dall' Istituto, oltro alla istruzione, l'alloggio, il vitto, la calefazione, la illuminazione, il servizio e la cura medica nonchè la intiera divisa.

Candidati che possano concorrere all'ammissione all' Accademia solo nel caso che venga loro conferito un posto ridotto, ne faranno espressamente cenno nella istanza. Accademici ammessi alla Sezione Orientale dell'Accademia, che godono un posto ridotto di Corone 600 e che, trascorso il primo anno di studi, vengano definitivamente destinati a quella Sezione, possono, a seconda dei fondi disponibili, ricevere un posto gratuito.

Concorrenti all'ammissione che già a bella prima non aspirino ad essere inscritti alla Sezione orientale lo dichiareranno espressamente nella loro istanza.

Le condizioni prime per l'ammissione sono: la cittadinanza austriaca o ungherese o l'appartenenza alle provincie della Bosnia ed Erzegovina; l'attestato di maturità ottenuto in una scuola media ginnasiale dell'interno (ginnasio, ginnasio reale, ginnasio reale riformato); la conoscenza della lingua tedesca e francese. I concorrenti dei paesi della Corona ungarica comproveranno inoltre la conoscenza della lingua ungherese. Nella istanza per l'ammissione si indicherà l'eventuale conoscenza di altre lingue.

I concorrenti allegheranno quali documenti alla loro istanza: il certificato d'età; il certificato di pertinenza; il certificato di vaccinazione; il certificato di sanità; tutti gli attestati degli studi ginnasiali percorsi, compreso l'attestato di maturità; attestati sull'apprendimento delle lingue tedesca e francese; dichiarazione dei genitori o tutori concernente l'obbligo al versamento dei prescritti pagamenti all'Accademia; documento ufficiale sulle condizioni economiche per concorrenti a posti ridotti.

Genitori o tutori che vogliano concorrere alla ammissione dei loro figli o pupilli nella i. e r. Accademia consolare rivolgeranno una istanza debitamente bollata allo i. e r. Ministero della Casa Imperiale e Reale e degli esteri in Vienna e la presenteranno al più tardi entro il primo di settembre a. c. alla Direzione della Accademia (Vienna, IX, Boltzmanngasse 16).

Ulteriori indicazioni si possono rilevare dalla „Wiener Zeitung" del 15 corr. (pag. 5-6), e informazioni si possono attingere presso la Direzione della i. e r. Accademia Consolare in Vienna.

Traffico in legumi e frutta. La „Wiener Zeitung" di ieri pubblica un'ordinanza del 14 maggio dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo, di concerto con i Ministeri interessati, con la quale si mettono in commercio legumi e frutta, e relativi preparati importati in Austria.

Inventario d'aree nel Litorale. Allo scopo di eseguire l'ordine dato dall'Ufficio per l'alimentazione del popolo di procedere a rilievi di aree sulla base della mappa catastrale nelle coltivazioni agrarie del Litorale si cerca personale idoneo per un periodo di circa due mesi.

Geometri privati e funzionari di tenitura dei libri tavolari di evidenza dello Stato in pensione che abbiano piena dimestichezza con la mappa e siano in grado di perambulare e descrivere almeno 200 parcelle al giorno sono invitati ad annunziarsi quanto prima in iscritto al competente Capitanato distrettuale o alla i. r. Luogotenenza in Trieste (ufficio dell'economia in guerra). Il compenso per la durata del lavoro sarà versato come convenuto.

Prigionieri austro-ungarici dalla Russia. E' arrivato dalla Russia a Copenhagen il primo trasporto di prigionieri austro-ungarici: sono 250 uomini con un sacerdote di campo, che alla stazione ricevettero regali.

I cittadini austro-ungarici nel Canadà. Risulta falsa la notizia diffusa dalla „Gazette de Lausanne" che a Toronto (Canada) avvenissero eccessi contro la vita e gli averi dei cittadini austriaci.

A quanto ha accertato il console generale di Montreal sulla base di informazioni ufficiali, nessun austriaco o ungherese fu danneggiato nella salute o nella proprietà. Del resto quel Consolato generale svedese ha invocato dalle Autorità canadesi misure opportune, atte a prevenire attacchi a cittadini austro-ungarici.

Conferenza. Domani lunedì alle 7 pom. il professore Rodolfo Perz di Vienna terrà qui nella sala maggiore della Camera di commercio e industria una conferenza sul tema: „Guerra e sue necessità".

Il conferenziere gode rinomanza particolare quale eminente corrispondente di guerra. La sua parola è attesa perciò con il più vivo interesse

Elargizioni pervenute al Commissario governativo. Dalla ditta Saul D. Modiano Cor. 219·80, di cui Cor. 152·60 a risarcimento degli importi versati dal Fondo disoccupati ai suoi operai dal 25 marzo a. c., e Cor. 67·20 a titolo di elargizione al Fondo stesso.

Servizio di Posta nella Polonia. Nel territorio sottoposto alla amministrazione austro-ungarica nella Polonia sono stati aperti l'11 aprile a. c. al servizio postale privato gli i. e r. Uffici di Posta delle retrovie di seconda classe a Opole, circondario di Pulawy e a Szczebrzeszyn. Da questi Uffici sono ammessi all'inoltro cartoline di corrispondenza, lettere aperte, stampati (giornali) e campioni-merci; per questi Uffici anche lettere chiuse e pacchi senza dichiarazione di valore fino al peso di 10 kg.

Per la istituzione di un Ricreatorio per soldati in Trieste. Al „Comitato di Signore" per i soldati al campo sono pervenute le seguenti ulteriori elargizioni:

Maria Gindra Cor. 10, Emma Marno de Eichenhorst Cor. 20, Colletta del Commissario governativo della città di Trieste (ditta F.co Glanzmann Cor. 40, Società Unione e concordia fra israeliti greci Cor. 50) Cor. 90. Assieme Cor. 120i

Rinfreschi, giuochi di società, quadri, sigarette, requisiti da scrivere, libri e giornali offrirono:

Primotenente Rybař, curato superiore di campo Mohorich, signor de Peitl, signor F. Volpich, signorina Honsell, Gnglielmo Fabiani, Penelope di Demetrio, Ada Escher, Maria Oberst, baronessa Alessandra Morpurgo, Nelly Lichtensteiger Gisella Lucich, signor Melzani, signora Sevastopulo, signor Tomsic, signora Reddersen, Angelica Covacevich, Antonia Slavik, Banca Adriatica.

Commissione d'approvvigionamento in Trieste. Nella prossima settimana dal 21 al 26 maggio, XVII.a distribuzione dei generi della Commissione d'approvvigionamento, verranno posti in vendita verso foratura del N. 17 della tessera dei viveri i seguenti articoli, e precisamente per una persona: **Farina gialla:** ¼ kg di farina gialla a Cor. 0·80 il kg. **Farina bianca** da cucina: Verso consegna dei tagliandi delle tessere del pane e della farina occorrenti per il ritiro di 25 dkg di farina, purchè non ancora staccati dalla tessera madre e valevoli per il periodo dal 12 maggio al 25 maggio e verso contemporanea presentazione della tessera dei viveri (escluse quindi le tessere delle cucine), si potranno acquistare 25 dkg di farina bianca da cucina a Cor. 1.— il kg.

Formaggio: 60 grammi (6 dkg) di formaggio, come massimo 42 dkg a Cor. 9 il kg. **Prugne secche:** ¼ di kg di prugne secche a Cor. 3·60 il kg. **Marmellata:** ¼ di kg di marmellata a Cor. 4.— il kg. **Capucci secchi:** 10 dkg di capucci secchi a Cor. 4·— il kg. **Julienne:** 5 dkg di Julienne a Cor. 5 il kg. **Cipolla secca:** 5 dkg di cipolla secca a Cor. 16.80 il kg. **Uova:** 5 uova a cent. 22 l'uno. **Cicoria** Con tessere da una a tre razioni 20 dkg di cicoria a Cor. 4.40 il kg; con tessere da quattro razioni in poi 40 dkg. **Cioccolata** I qualità: Con tessere da una a due razioni ⅕ di kg di cioccolata; con tessere da tre e quattro razioni ⅖ di kg e con tessere da 5 razioni in poi ⅗ kg, a Cor. 20 il kg. **Sardine** all'olio: Con tessere da una a tre razioni una scatola di sardine all'olio; con tessere da 4 razioni in poi 2 scatole a Cor. 3 la scatola. **Fiammiferi:** Fiammiferi svedesi, a cent. 6 la scatola. Con una tessera dei viveri non si potranno acquistare più di otto scatole.

Lardo: Le tessere per l'acquisto di lardo recanti il N. 11 sono valevoli fino a tutto sabato 26 maggio 1917 e così pure le tesserine supplementari N. 14 per 3 dkg.

Burro. Per ogni sei tagliandi della tessera ufficiale dei grassi, valevoli per il periodo dal 21 maggio al 27 maggio si potranno acquistare contemporaneamente agli altri articoli, in tutte le rivendite, 120 gr (12 dkg) di burro per persona a Cor. 12.50 il kg.

Tessera supplementare per grassi. Le persone che ricevono la tessera supplementare per pane e la tessera supplementare per grassi con tagliandi segnati con la lettera S potranno ritirare verso consegna dei tagliandi di quest'ultima tessera valevoli per il periodo dal 21 maggio al 27 maggio una tesserina supplementare N. 18 per l'acquisto di lardo, e potranno prelevare fino a tutto sabato 26 maggio 3 dkg di lardo. Le tesserine supplementari N. 17 per 3 dkg di lardo sono valevoli fino a tutto sabato 26 maggio.

Carne di maiale: Martedì 22 maggio si inizierà la vendita di carne di maiale verso consegna delle tessere giallo-nere-rosso (XII emissione), che sono già in possesso delle parti. La carne di maiale verrà venduta in tutte le salumerie e precisamente i possessori delle tessere N. 1-10 000 A. B. C. D. E. potranno acquistarla martedì 22, i possessori delle tessere N. 10-001-20.000 A. B. C. D. E. mercoledì 23, i possessori delle tessere N. 20.001-30.000 A. B. C. D. E. giovedì 24 maggio. Coloro che per un motivo plausibile non avranno potuto fare l'acquisto nel giorno loro destinato potranno farlo sabato 26 corr. Ogni persona avrà diritto di acquistare con una tessera bleu-nera 10 dkg di carne di maiale salata a Cor. 4.40 il kg. **Tessere per carne di maiale.** Si distribuiranno poi tessere XIV emissione (color grigio-nero-verde) per l'acquisto di carne di maiale.

Sardelle salate: Nei soliti luoghi continuerà la vendita delle sardelle salate **Salame Blockwurst.** In tutte le salumerie continuerà la vendita del salame Blockwurst a Cor. 14 il kg. Gli acquirenti dovranno legittimarsi con la tessera dei viveri e non potranno acquistare più di un quarto di chilogramma di salame con una tessera dei viveri.

In seguito a sensibili ribassi la Commissione metterà in vendita da domani lunedì in poi nelle piazze Ponterosso, Legna, Barriera vecchia, Giuliani, Perugino e Cavana nova a cent. 36 l'uno. Gli acquirenti devranno legittimarsi con la tessera dei viveri e non potranno acquistare più di 10 uova per tessera e giornata.

Largizioni. Il signor Vincenzo Sa[illegible]in, capodistretto di Servola, ha elargito all'**Asilo per fanciulle „Elisabettino"** l'importo di Cor. 30 per onorare la memoria della compianta sua consorte signora Maria Sanzin.

Bollettino sanitario. Nella settimana dal 12 maggio al 19 maggio si constatarono nel Comune di Trieste 3 casi di vaiuolo, 1 di scarlattina, 2 di difterite e croup e 3 di febbre tifoidea.

Il Civico Monte di Pietà esporrà a pubblico incanto domani, lunedì, dalle 9·30 antimeridiane alla 1 pomeridiana e dalle ore 3·30 alle 6 pomeridiane gli oggetti **preziosi** della gestione 137 dal N. 147401 al N. 149000 assunti nel mese di marzo 1915 a viglietto **celeste** e martedì 22 corr., alle stesse ore, quelli dal N. 149.000 al N. 180.500.

Borsa di Vienna. (B) Vienna, 19 maggio. L'odierno libero scambio degli effetti ebbe uno svolgimento simile a quello di ieri. Sotto la pressione di continui acquisti di espropriazione la tendenza della coulisse propendeva piuttosto alla debolezza, mentre il contegno della sbarra rimase invariato. Gli affari furono limitati su tutti i campi parte in seguito alle notizie da Pietroburgo, parte in vista della fine di settimana. Più deboli erano valori delle Ferrovie dello Stato, azioni di fabbriche di pellami e di carta. Meglio richiesti erano invece singoli piccoli valori d'elettricità, di fabbriche di birra, di automobili, di dinamite e metallurgici. Sul mercato di collocamento la tendenza si mantenne calma e ferma.

Borsa dei prodotti. — All'odierna Borsa settimanale non si conchiusero affari che per piccole quantità di seratella e di „esparsette" a uso di foraggio e per fieno e paglia. Tempo: bello.

2—3415

Società anonima austriaca di navigazione a vapore „DALMATIA"

Invito

all' **ottavo Congresso generale ordinario** che avrà luogo a Voloska il giorno 10 giugno 1917 alle ore 2.30 pom. nella Sala comunale, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività sociale, presentazione del bilancio pro 1916.
2. Relazione del Consiglio di sorveglianza.
3. Proposte di ripartizione degli utili.
4. Aumento del capitale sociale in azioni.
5. Modificazione del § 21 dello statuto sociale.*)
6. Elezione del consiglio di sorveglianza.

Zara, 12 maggio 1917.

Il Consiglio d'amministrazione.

Ogni azionista ha il diritto di prendere parte al Congresso generale: ogni 5 azioni danno il diritto ad un voto.

Ogni azionista avente diritto a voto può farsi rappresentare al Congresso da un mandatario, il quale sia pure azionista. Minorenni o persone sotto curatela, come pure persone giuridiche e corporazioni, nonchè ditte di commercio possono esercitare il rispettivo diritto di voto mediante i loro legali rappresentanti o procuratori, anche se questi ultimi non sono azionisti della Società.

Per poter partecipare al Congresso generale ed esercitarvi il diritto di voto, ogni azionista dovrà comprovare il suo reale possesso di azioni depositando le stesse, rispettivamente i relativi certificati di possesso nella cassa sociale, oppure:

a) a **Trieste** presso la Banca Adriatica;
b) a **Zara** presso la Banca popolare;
c) a **Spalato** presso la Prima Banca Popolare Dalmata;
d) a **Sebenico** presso la Filiale della Banca Adriatica;

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi entro il giorno 3 giugno 1917.

*) Si propone che il primo capoverso del § 21 abbia a essere del seguente tenore: „Al Consiglio d'amministrazione viene assegnato come compenso per le sue prestazioni il 10% dell'utile netto" (§ 41).

EDITTI

T 23/17—3. 3426.

Ammortizzazione.

Ad istanza di Giorgina Exner nata Vianello in Trieste, viene avviato il procedimento di ammortizzazione delle seguenti carte di valore, pretesamente smarrite dall'instante e viene diffidato il detentore delle stesse a far valere i suoi diritti entro 6 mesi, altrimenti, dopo scorso questo termine, le carte di valore verrebbero dichiarate inefficaci.

Indicazione delle carte di valore: Foglio di sovvenzione della Banca commerciale triestina dd. 29 dicembre 1910, Nr. 35 rilasciato a nome di Corrado Exner e concernente una sovvenzione sopra 4 lotti Bodencredit, I. Em., 4 lotti Bodencredit II. Em., 1 tallone Bodencredit I. Em. e 1 tallone Bodencredit II Em.

Trieste, 23 marzo 1917.

I. r. Tribunale provinciale, sez. III.

T 24-17—3. 3427

Amortisierung

Auf Ansuchen des Arnold Hersch in Graz, wird das Verfahren zur Amortisierung nachstehender, dem Gesuchsteller angeblich in Verlust geratener Wertpapiere eingeleitet und deren Inhaber aufgefordert, seine Rechte binnen 6 Monaten an geltend zu machen. Sonst würden die Wertpapiere nach Verlauf dieser Frist für unwirksam erklärt.

Bezeichnung der Wertpapiere: Lebensversicherungspolizze der k. k. priv. Riunione Adriatica di Sicurtà in Triest 1. dd. 15. Oktober 1906, Nr. 194,501 über den Betrag von Francs 12500 auf den Namen Arnold Hersch lautend.

Triest, 6. April 1917.

K. k. Landesgericht, Abt. III.

T 28/17—3. 3401

Amortisierung.

Auf Ansuchen des Adolf Kummernecker in Mttterndorf Moosbrun wird das Verfahren zur Amortisierung nachstehender, dem Gesuchsteller angeblich in Verlust geratener Wertpapiere eingeleitet und deren Inhaber aufgefordert, seine Rechte binnen 6 Monaten an geltend zu machen. Sonst würden die Wertpapiere nach Verlauf dieser Frist für unwirksam erklärt.

Bezeichnung der Wertpapiere: Lebensversicherungspolizze der k. k. priv. Assicurazioni Generali in Triest, dd. 31. März 1910 Nr. 438,608 über den Betrag von K 4000 auf den Nameu Adolf Kummernecker lautend.

Triest, 4. April 1917.

K. k. Landesgericht, Abt. III.

Cg Ia 112-17—1. 3424

Editto.

Contro il Dr. Guglielmo Ugolini già in Trieste abitante in Via di Scorcola, N. 492 pianoterra, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. firmato Tribunale da Vittorio de Puppi, rappresentato dall'avvocato Dr. Vittoriio Mandel, una petizione per Cor. 2362·50 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 29 maggio 1917, alle ore 9 antim. presso il firmato i. r. Tribunale, stanza N. 49.

A tutela dei diritti della parte convenuta viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Francesco Andrich in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa l'impetito a pericolo e spese di lui fino a tanto che il medesimo si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 14 maggio 1917.

I. r. Tribunale provinciale, sez.

Cg II 42/17—1. 3377

Oglas.

Proti Tomu Šorli, c. k. notaru u Podgradu, kojega je boravište nepoznato, prikazao je Mate Sušanj u Matuljima kod c. k. zemaljskog suda u Trstu sada u Opatiji tužbu, radi 13000 K.

Na temelju ove tužbe odredjeno je I. ročište za dan 26. svibnja 1917 u 8 sati pr. p. kod ovog suda, soba broj 35.

Za očuvanje prava tuženika postavlja se gospodina dr. Percich, odvjetnika u Voloskom za skrbnika.

Ovaj će skrbnik zastupati gori imenovanega tuženika u gorinaznačenoj parnici na njegovu opasnost i troškove dokle god on nestupi pred sud ili ne imenuje punomoćnika

C. kr. Tržaški zemaljski sud, odio II., sada u Opatiji, 4. svibnja 1917.

Cwa 65/17—1. 3409.

Editto.

Contro l'asse giacente di Giovanni Ruzzier fu Odorico, fu prodotta presso l'i. r. firmato Tribunale dalla Filiale della Banca Anglo Austriaca in Pirano con l'avv. Dr. Linder, una petizione per Cor. 4000.

In base a questa petizione venne emesso il precetto di pagamento cambiario dd. odierna.

A tutela dei diritti del detto asse viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Stanger in Volosca.

I. r. Tribunale commerciale marittimo, Trieste, sezione IV, ora in Volosca-Abbazia, 12 maggio 1917.

Nc VIII 353/13—39. 3416.

Editto d'incanto.

In base alla proposta dell'avvocato Dr. U. Quarantotto quale amministratore della massa concursuale della ditta protocollata Nuova Fabbrica asfalti Croatto & Placereano, e rispettivamente delle masse particolari dei soci aperti Italo Croatto fu Lodovico e Romano Placereano fu Enrico, si terrà il giorno 9 giugno 1917 alle ore 10 ant. presso questo Giudizio, camera N. 41, l'incanto delle seguenti realità sulla base delle condizioni che vengono con ciò approvate:

Libro fondiario: Cologna, p. t. 411, Casa; 453, edificio con magazzino, edificio con locale per macchina, edificio con piccolo locale, due tettoie, vasca, fondo da fabbrica.

Il valore di stima importa Cor. 73.302·60.

Offerta minima Cor. 36.651·30.

Diritti al possesso sulla frazione di tese 261·51 pari a metri quadrati 221·50 della particella terreno 451 del Comune catastale di Cologna.

Alle realità suddette appartengono le seguenti pertinenze:

1) un bacino per la confezione dei cartoni asfaltati, 2) un forno di riscaldamento e di distillazione del catrame, 3) un camino all'esterno dell'opificio con annesso forneilo conerario e portella di ferro, 4) un distillatore, 5) un depuratore, 6) tre reticolati di respiro della fossa del catrame.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita, degli enti di pertinenza da effettuarsi in un lotto solo.

Trieste, 4 maggio 1917.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ.

C V 153/17—1. 3423.

Editto.

Contro l'asse giacente da Luigi Wolkenfeld d'ignota dimora, fu prodotta presso il firmato Giudizio, in Trieste, da Giovanni Trifich, una petizione per Cor. 1000.

In base a questa petizione viene fissata udienza per il giorno 22 maggio 1917, alle ore 11 antim., stanza N. 8.

A tutela dei diritti del detto asse viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Zennaro in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'asse impetito a pericolo e spese di questo.

Trieste, 10 maggio 1917.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. Sezione V.

MACCHINE DA SCRIVERE

acquista a prezzi massimi

Austria Bürobedarfsgos. m. b. H.

VIENNA, IX., Liechtensteinstrasse 20.

Sesto Prestito Austriaco di Guerra.

Dal 10 maggio sino all'8 giugno a. c. è aperta la sottoscrizione al questo Prestito, il quale consiste di:

a) Un Prestito di Stato al 5½% ammortizzabile in 40 anni dal 1923 in poi al prezzo di Cor. 92·50% meno l'abbuono di 0·50; quindi

a 92·—% netto

esente da imposte. Inoltre un abbuono di un mese d'interessi. Si può sottoscrivere da nominali Cor. 50 in poi, e alle condizioni indicate esso **frutta il 6·07% sino a 7·29% a seconda di una più lontana o più prossima estrazione.**

b) Di Buoni del Tesoro dello Stato al 5½%, rimborsabili al 1. maggio 1927, esenti da imposta, al prezzo di 94·%, meno l'abbuono di 0·50; quindi

a 93·50% netto.

Si può sottoscrivere da nominali Cor. 1000 in poi, ed i medesimi

fruttano il 6·40%.

Accettano sottoscrizioni e, visto lo scopo eminentemente patriotico di questo Prestito, accordano ai sottoscrittori tutte le possibili facilitazioni, fornendo ogni informazione in proposito, i seguenti istituti:

Banca Adriatica, Trieste e Vienna, I, Tegetthoffstrasse 7; Filiale della Banca Anglo-Austriaca, Trieste e Vienna, I, Strauchgasse 1; Filiale della Banca Centrale delle Casse di Risparmio tedesche, Trieste e Graz, Hauptplatz 16-17-1; Banca Commerciale Triestina, Trieste e Vienna, 1, Schottenring 2; Filiale della Banca di Credito di Lubiana; Banca di Credito Popolare; Filiale della Banca Generale di Depositi, Trieste, Via S. Nicolò 8; Cassa di Risparmio Triestina; Filiale dell'I. R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria, Trieste e Vienna, VIII. Zollergasse 2; Filiale della Banca Union, Trieste e Vienna, I, Wächtergasse 1; Filiale della Živnostenská Banka, Trieste e Praga, Panská ul. 7.

OPERA COMMEMORATIVA E DI SOCCORSO IN GUERRA.

Il ferreo nappo consacrato va ai ferrei eroi di questa ferrea età

Ottocaro Kernstock

NAPPO UFFICIALE DI GUERRA

1914—1917.

Vera opera d'arte a ricordo di questa grande epoca, opera che sopravviverà per secoli e non deve mancare in alcuna famiglia.

UN NAPPO DI GUERRA
E IL PIU BEL REGALO PER FESTE
quando sia munito del MOTTO SOVRANO:

„Confido nei miei popoli e nella giustizia della nostra causa. FRANCESCO GIUSEPPE m. p."

I nappi di guerra sono di acciaio di proiettile brunito, con forte doratura interna e cinti di cerchi di bronzo a forte indoratura, recanti sotto i ritratti in rilievo dei Monarchi alleati, lavoro del Prof. Marschall, il motto surriferito

NAPPO GRANDE . . . . . Cor. 25.—, ASTUCCIO Cor. 7.—
NAPPO PICCOLO (da Champagne) „ 20.—, ASTUCCIO „ 6.—

L'utile netto viene devoluto intieramente ed esclusivamente a scopi di beneficenza in guerra.

Si acquistano nei primari negozi, presso la

CENTRALE DI VENDITA DEL NAPPO UFFICIALE DI GUERRA
Vienna, I., Habsburgerstrasse 2, mezzanino (angolo Graben 16),
e presso la
DIREZIONE PRINCIPALE IN GRAZ, Burg.

PROSPETTI PARTICOLAREGGIATI S'INVIANO FRANCHI DI POSTA

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.